

NUMERO 2

OLTRE OCEANO

OLTRE
OCEANO
quest'anno
festeggia
24
anni

PERIODICO DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - GIUGNO 2023 - COPIA OMAGGIO

ANNO XXIV

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PP - Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191
Periodico co-finanziato dal Dipartimento Editoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (stampa italiana all'estero)



L'EDITORIALE

Ripristinare la segretezza del voto per gli italiani all'estero

A pag. 2

L'INIZIATIVA

Dal turismo sociale a quello di ritorno

*A pag. 3
dell'inserto Gocce*

IN EUROPA E OLTREOCEANO

L'iniziativa del Movimento "In Europa e oltreoceano" per promuovere un'alleanza stabile delle rappresentanze del centro sinistra. Attraverso l'elaborazione di un programma in forza dei principi condivisi.

*A pag. 1
dell'inserto Gocce*

OLTRE
OCEANO

GIUGNO 2023

Periodico d'informazione
per gli emigrati e gli immigrati
dell'Istituto Italiano Fernando Santi
Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale
(Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010
del Registro Operatori della Comunicazione)
Registrato al Tribunale di Palermo
al n.5 del 10 marzo 2000

Iscritto alla F.U.S.I.E.
Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero
Questo periodico è co-finanziato
dal Dipartimento Editoria della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Stampa italiana all'estero
(L'importo del contributo per l'anno 2021
è stato di € 23.726,57)

Anno XXIV

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Simone Cuccia n.45
90144 Palermo - ☎ +39 091588719

DIRETTORE EDITORIALE

Luciano Luciani

DIRETTORE RESPONSABILE

Veronica Gioè

COORDINAMENTO REDAZIONALE

Marco Luciani

IN REDAZIONE

Dario Di Bartolo

STAMPA

Pitti Grafica s.a.s.

di Salvatore Pitti - Via S.re Pelligra, 6

90128 Palermo - ☎ +39 091481521

www.oltreoceano.org

www.iifs.it - oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

OLTREOCEANO È SPEDITO
IN BUSTA CHIUSA IN QUESTI

88 Paesi:

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Gasles, Germania, Giappone, Gibilterra, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Inghilterra, Iraq, Irlanda, Islanda, Israele, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeth, Portogallo, Principato di Monaco, Qatar, Rep. Ceca, Rep. di San Marino, Romania, Rwanda, Santa Sede, Scozia, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

L'EDITORIALE

RIPRISTINARE LA SEGRETEZZA DEL VOTO PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO: RENDERE CONCRETO IL DIRITTO DI SUOLO



Appare ormai chiaro a tutti l'esigenza di **reformare la legge elettorale** per assicurare ad ogni forza politica la propria rappresentanza in ragione dei consensi ricevuti e per evitare che taluni gruppi dirigenti dei partiti possano perpetuarsi nel tempo, indipendentemente dalla reale espressione di volontà dei cittadini di elegerli sottraendogli così il diritto di scelta.

In tale contesto si rende necessaria una seria riflessione da parte delle rappresentanze parlamentari, delle organizzazioni delle società civile e dei cittadini che possono intervenire anche attraverso lo strumento del referendum.

Da oltre cinque lustri la maggior parte delle forze politiche si sono rincorse vicendevolmente, approvando nuove o integrando leggi demagogiche, quali quella del **voto per corrispondenza** con i brogli che ne sono derivati in Europa e nei territori extra UE.

In diversi luoghi e circostanze è stato ribadito dalle rappresentanze dell'Istituto Italiano Fernando Santi che deve essere rispettato l'art. 48 della Costituzione che stabilisce il principio: "Il voto è personale ed eguale, libero e segreto". Questo impone e nel contempo rende possibile l'espressione segreta del voto degli italiani residenti all'estero come già avviene per le elezioni europee nelle strutture consolari e in altre istituzioni italiane.

Non è necessario che votino milioni di elettori all'estero, con modalità a dir poco improprie, spesso mossi da sollecitazioni rivolte dai candidati, ma che partecipino consapevolmente cittadini interessati alle vicende politiche italiane.

Non è necessario il **diritto di cittadinanza per discendenza perpetua** per cui si rende possibile riacquistare la cittadinanza, a distanza di diverse generazioni, pur essendo straniero per lingua, cultura, costume ed educazione ricevuta nel Paese di nascita o di residenza, questi peraltro penalizzano le condizioni della vasta platea dei cosiddetti italiani nel mondo, rendendo impossibile assicurare agli italiani di prima generazione, e più semplicemente a quelli più bisognosi, che hanno concorso ed alimentato "Il miracolo economico italiano", un assegno sociale ed altri provvedimenti di carattere socio sanitario assistenziale non per i residenti in Italia.

È cittadino del Paese colui che nasce in un qualsiasi Paese, ricevendone la lingua, l'educazione, la cultura e le tradizioni dei luoghi. I cosiddetti politici spesso "politicanti" non possono rincorrere tutto e il contrario di tutto.

Il diritto di suolo vale per gli italiani all'estero che ne fruiscono nel Paese di emigrazione e più significativamente deve valere in Italia con l'approvazione di un adeguato provvedimento di legge che "legalizzi e includa" oltre un milione di giovani nati in Italia da genitori stranieri.

Luciano LUCIANI

OLTREOCEANO SI RINNOVA

Stiamo lavorando per potenziare la comunicazione digital

“Oltreoceano” sta cambiando forma...siamo solo apparentemente in ritardo, in realtà è proprio il caso di dire che ci stiamo rifacendo il look.

La prima novità è che da qualche mese alla guida di “Oltreoceano” è arrivata **Veronica Gioè**, giornalista ed esperta in comunicazione istituzionale, che ha accolto con grande entusiasmo questo progetto, per lei nuovo. In passato ha diretto altri quotidiani, ma mai un periodico che si occupa di fare informazione circa le politiche formative del lavoro, quelle migratorie, del turismo sociale, di turismo e delle radici.

Insieme stiamo già lavorando per potenziare la comunicazione tramite sito e social, perché il nostro obiettivo è consentire ai nostri lettori un'informazione completa e differenziata per dare a tutti coloro che lo desiderano la possibilità di poterci leggere e contattare anche attraverso i canali digital, questo ci permetterà sicuramente di implementare l'offerta e arrivare a voi in tempo reale.

Questo ovviamente richiede studio, analisi, progettazione tutte cose che prendono tempo motivo per il quale seppur quasi pronti con l'uscita dei primi due numeri ancora non li abbiamo pubblicati. Ma presto lo faremo.

Ancora un pochino di pazienza e arriveremo nelle vostre case con il nuovo formato.

Marco LUCIANI

Siciliani all'estero: presentato il disegno di legge regionale

L'assessore regionale Albano: «Tra le azioni da mettere in campo: rafforzare l'identità culturale, scambi, politiche per il reinserimento in Sicilia degli emigrati di ritorno, innovazione dei processi di informazione e comunicazione in favore dell'associazionismo»

Durante la manifestazione del 28 giugno “Sicilia Diffusa”, organizzata dagli ERSU siciliani, in sinergia con la Confederazione siciliani Nord America, l'assessora regionale siciliana Nuccia Albano che ha la delega della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro nonché dell'Emigrazione, ha presentato il disegno di legge che l'esecutivo siciliano è in procinto di varare sulle tematiche relative ai siciliani all'estero.

L'assessora **Nuccia Albano** ha focalizzato il suo intervento “sul nuovo provvedimento che il governo presieduto da Renato Schifani sta presentando all'ARS in favore dei siciliani emigrati: un autentico ammodernamento degli strumenti operativi nel settore. Il governo Schifani – ha evidenziato l'assessora Albano – pone particolare attenzione nei confronti dei siciliani all'estero, partendo dal rinnovo dell'esistente Consulta regionale dell'emigrazione, attraverso una Consulta dei siciliani all'estero. Vogliamo incidere efficacemente – ha sottolineato Nuccia Albano – sulle problematiche e sulle istanze, vogliamo restituire incisività e competenza alla nuova Consulta che corrisponda alle mutate esigenze, con capacità e slancio, inserendo nell'organismo anche i giovani siciliani residenti all'estero. Il disegno di Legge – ha concluso l'assessora Albano – prevede, tra l'altro: **interventi per il rafforzamento dell'identità culturale, scambi, politiche per il reinserimento in Sicilia degli emigrati di ritorno, innovazione dei processi di informazione e comunicazione in favore dell'associazionismo, creazione del Registro delle associazioni, approvazione di un piano triennale di interventi, una piattaforma digitale dei siciliani all'estero, ma anche mutui-casa dedicati e un fondo di rotazione per fare impresa destinati a chi rientra nell'Isola**”.

Alla manifestazione era presente il presidente della Commissione competente sull'Emigrazione dell'Assemblea regionale siciliana, **Fabrizio Ferrara**, che ha assicurato “tutta l'attenzione, personale e della Quinta Commissione dell'ARS, verso questa iniziativa del governo regionale Schifani che diventerà anche elemento di sintesi dei cinque disegni di Legge già presentati all'Ars. A tutti i componenti della Commissione – ha sottolineato il presidente Fabrizio Ferrara – stanno a cuore i siciliani all'estero e stiamo già concentrando la nostra attenzione proprio sulle proposte legislative che possano contribuire ai temi e alle istanze promosse da chi, siciliano, vive fuori dall'Isola”.

Vincenzo Arcobelli, rappresentante presso il Consiglio Generale degli Italiani all'estero e presidente emerito della CSNA (Confederazione siciliani Nord America), ha accolto “con positività la relazione dell'assessora regionale Nuccia Albano con delega all'Emigrazione, che ha evidenziato alcuni temi dell'emigrazione siciliana nel mondo, quali innovazione, semplificazione, inclusione, opportunità: auspico – ha concluso Vincenzo Arcobelli – che il disegno di Legge in questione possa essere approvato in tempi brevi”.

“Soddisfazione” è stata espressa dal presidente ERSU Palermo, **Michele D'Amico**, che ha organizzato l'evento in sinergia con i presidenti di ERSU Messina, Giovanna Cuttitta, e di ERSU Catania, Salvatore Sorbello. Una soddisfazione “sia per l'esito della giornata in favore degli accordi scaturiti tra gli Enti per il diritto allo studio universitario siciliani e CSNA per favorire gli scambi e i processi di internazionalizzazione in favore degli studenti universitari, sia per la piattaforma politica presentata in occasione dell'evento “Sicilia Diffusa” dal governo regionale Schifani in favore dei nostri fratelli siciliani nel mondo”.

(FONTE AISE)

PER LEGGERE L'ARTICOLO COMPLETO: <https://www.aise.it/comunit%C3%A0/siciliani-allestero-presentato-il-disegno-di-legge-regionale/192448/123>

Durante la serata una raccolta fondi per l'alluvione in Emilia Romagna

A Mar del Plata la Giornata degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo

Si è celebrata ufficialmente per la prima volta, il 2 luglio scorso, la Giornata degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo, in coincidenza con la tragedia dell'Arandora Star. Lo ha fatto anche l'associazione nuove generazioni TERRA di Mar del Plata, in Argentina, presieduta da Alejandro Carrara (origini di Bettola, Piacenza), che ha convocato le comunità italiane della zona per un evento che si è svolto domenica scorsa presso l'auditorium del Sheraton Hotel.

Durante la giornata è stato proiettato un filmato che ha raccontato la storia dell'Arandora Star, poi un video con i saluti arrivati da Bardi (in provincia di Parma) da parte di Giuseppe Conti, riferimento del comitato vittime dell'Arandora Star e membro della Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo.

In seguito, il membro della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo e segretario di Terra Mar del Plata, Gino Ponzini, ha illustrato davanti alla platea il lavoro svolto in questi anni dalla Consulta e i risultati dell'ultima riunione svoltasi a Bologna a fine maggio. Più avanti Federico Ledesma (originario di Bologna) ha presentato il progetto "Tracce dell'Emilia-Romagna a Mar del Plata" fatto di 4 cortometraggi su diverse famiglie originarie della Regione italiana. Presente anche la giovane fotografa Tatiana Campos (originaria di Lugo, Ravenna) che per l'occasione ha aperto la sua mostra con fotografie uniche di Bologna.

Ha poi preso la parola Marcelo Carrara, attualmente presidente della Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata nonché membro della Consulta dal 2007 al 2014, che ha ricordato prima tutti i sacrifici realizzati dalle famiglie italiane, poi l'importanza di ricordare una data del genere e infine l'importanza di trasmettere ai giovani. In seguito, il cineasta Nicolas Corbalan (originario di Fiorano Modenese) ha presentato al pubblico il progetto "Il Cammino di Fangio in Italia" che porterà i tre figli del mito automobilistico italo-argentino Juan Manuel Fangio, più volte campione del mondo in Formula Uno, nel suo paese di origine, Castiglione Messer Marino, in Abruzzo, e poi a Imola, Modena, Maranello e al Gran Premio di Monza, promuovendo così il turismo delle radici.

Per concludere la giovane docente d'italiano Rocio Johnson ha mostrato a tutti i presenti un video sul turismo delle radici spiegando le prossime iniziative sulla tematica che porteranno avanti attraverso l'associazione TERRA.

Durante la serata, inoltre, tutti i presenti hanno continuato a riempire l'urna delle donazioni dedicata alle vittime dell'alluvione in Emilia-Romagna.

(FONTE aise)

CORSI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO ISCRIZIONI FINO AL 27 GIUGNO

Sino alla data di martedì 27 giugno 2023 sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

– **RSPP Datori di lavoro:** rischio basso 16 ore 80 €, rischio medio 32 ore 120 €, rischio alto 48 ore 160 €.

– **RSPP aggiornamento quinquennale:** 6 ore 30 €, 10 ore 50 €, 15 ore 70 €.

– **Dipendenti:** Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro: (anche tirocinanti, apprendisti, liberi professionisti, lavoratori occasionali). Rischio basso 8 ore 40 €, rischio medio 12 ore 60 €, rischio alto 16 ore 80 €.

– **RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:** 32 ore 120 €.

– **Addetto antincendio:** rischio basso 4 ore 40 €, rischio medio 8 ore 80 €, rischio alto 16 ore 160 €.

– **Dirigente Scolastico, di impresa e amministrativo:** 16 ore 80 €.

I corsi prenderanno avvio giovedì 29 giugno 2023 e si svolgeranno in gran parte da remoto.

Per informazioni e chiarimenti riguardanti le iscrizioni ai corsi promossi dall'Istituto Italiano Fernando Santi contattare la sede legale di Palermo Via Simone Cuccia 45:
email: segreteria@iifs.it – tel. 091588719 – cellulare: 3316432911 oppure le sedi operative territoriali di Cefalù e Petralia Soprana.

REGIONE SICILIANA
Assessorato della Salute

Istituto Italiano Fernando Santi
Ente accreditato ai sensi del paragrafo 1.3 del D.A. n. 1619 del 08 agosto 2012 con Codice identificativo PA_172 del 31/05/2016

CORSI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza, D.Lgs. 81/2008

Marco LUCIANI

IN EUROPA E OLTREOCEANO

Iniziativa da remoto promossa venerdì 7 luglio 2023 ore 16,30-19,30 dal Movimento "In Europa e oltreoceano" per l'elaborazione, in forza dei principi condivisi, di un programma comune per un'alleanza stabile delle rappresentanze del centro sinistra.



La confusione politica e istituzionale *regna sovrana nel Paese*.

Esiste l'esigenza di assicurare un'alleanza permanente e stabile tra le forze politiche e i movimenti che hanno dato vita ai valori fondanti della **Repubblica e della Costituzione italiana**.

Il **PD**, che ha reso indistinti questi valori, dovrebbe porsi seriamente la questione di favorire la riarticolazione dei movimenti e delle forze del centro-sinistra perché è stato proprio il PD che, a differenza della presenza di un'alleanza politica unita ma distinta e alleata stabilmente, ha reso indistinti idealità, valori, dottrine economiche e sociali, privando o indebolendo così le forze sociali, sindacali e politiche del centro-sinistra della capacità di aggregare risorse umane, giovani e meno giovani. Oggi la priorità politica e istituzionale del Paese è quella di *rivitalizzare valori e dottrine economiche e sociali patrimonio del centro-sinistra*, marginalizzando individualismi, ambizioni, nominalismi che non portano certamente beneficio al Paese. Questi valori potranno rinnovarsi nella continuità nella modernità e debbono costituire le fondamenta di un progetto comune

frutto dell'alleanza delle forze politiche e sociali del Paese; forze distinte ma stabilmente alleate che debbono rendersi riferimento maggioritario del Paese.

Il **programma comune** dovrà assicurare e vigilare sull'applicazione delle regole di condotta dell'apparato della **Pubblica Amministrazione** e il **rispetto della legalità** a partire dal pubblico impiego regionale, che deve rendersi garante e praticare valori e principi contenuti negli articoli 28, 54 e 97 della Costituzione italiana.

Dovrà essere eliminata ogni legge truffa vigente, anche attraverso referendum, a cominciare dalla legge elettorale, assicurando ad ogni forza politica la propria rappresentanza in proporzione dei consensi acquisiti, associandone la presenza al Governo del Paese e delle Regioni in ragione di ciascuna rappresentanza. Una volta eletti tutti i rappresentanti del popolo debbono concorrere al Governo della Nazione e delle Regioni e non dovrà consentirsi a nessuno di tirare sassi a chi governa e di formare maggioranze con personaggi equivoci, turandosi il naso con l'alibi che si rendono determinanti per formare maggioranze.

Oggi la parola d'ordine deve diventare quella di rinnovare e rafforzare lo schieramento del centro-sinistra.

Il **PD** deve comprendere che potrà trasformarsi in un Partito moderno di sinistra, necessario al Paese e all'Europa, che dovrà trovare accoglienza tra le altre forze del centrosinistra. I movimenti e le altre rappresentanze politiche dello schieramento del centro-

sinistra dovranno riorganizzarsi e costituirsi in funzione dei valori e delle dottrine economiche e sociali di cui sono espressione.

In tal modo si renderanno idonee per concorrere e realizzare azioni di governo improntate alla legalità, alla proporzionalità, al buon andamento e all'imparzialità della Pubblica Amministrazione.

Sul **piano economico** occorre prendere atto che il risultato delle lotte politiche e sindacali del proletariato nel corso degli ultimi due secoli è stato quello di assicurare e dovrà essere quello di continuare a garantire sicurezza e solidarietà ai soggetti più deboli, in un contesto di economica mista che valorizzi il ruolo sociale dell'impresa e il ruolo significativo e attivo del lavoro che costituisce il perno essenziale dei servizi e della produzione del Paese. In tale contesto il **Sindacato** dovrà rappresentare e valorizzare il ruolo attivo dei lavoratori nei processi produttivi e nei servizi, ridimensionando pretese improprie, velleitarie e minoritarie, sia nel comparto privato che nella Pubblica Amministrazione, che finiscono per danneggiare l'immagine e il contributo determinante che i lavoratori assicurano alla Pubblica Amministrazione e all'imprenditoria pubblica e privata.

Ugualmente **dovrà essere considerato e valorizzato il ruolo dell'impresa nella creazione dei posti di lavoro** e nel contempo dovrà essere contrastata ogni pretesa egemone nella ripartizione del reddito di impresa per rendere tutti, imprenditori e lavoratori, protagonisti attivi e consapevoli del ruolo svolto e attenti agli interessi che ne derivano per il Paese.

Nella consapevolezza delle scelte e degli errori del passato si pone l'esigenza di rinsaldare le radici e praticare valori, principi e dottrine sociali ed economiche che qualificano la vita dei cittadini e la gestione politica e istituzionale del Paese, promuovendo e sostenendo aree politiche distinte e autonome dal coordinamento "**In Europa e oltreoceano**", quali capisaldi stabili e irrinunciabili per realizzare un programma unitario di governo della società italiana:

- l'area cattolica che si richiama e dovrà praticare concretamente i principi della dottrina sociale cattolica,
- l'area liberal democratica, repubblicana, socialista e ambientalista, che costituisce il perno essenziale dei valori costituzionali della Repubblica Romana dapprima e della Costituzione italiana poi,
- l'area della sinistra che non abbia la pretesa di rappresentare tutti e pertanto nessuno, ma che sappia trovare la capacità di indicare l'attualità dei valori di cui è portatrice nella società italiana ed europea.

Il coordinamento è aperto agli apporti, culturali, sociali e politici che vengono dai Sindacati, dal Volontariato, dai Movimenti giovanili, dalle donne, dalle organizzazioni per i diritti umani, per la pace e la salvaguardia del Paese, affinché tutti possano trovare attenzione e accoglienza proporzionalmente alla realtà e ai problemi rappresentati, perché nessuna forza possa pensare di prevalere su altre o rendersi egemone nello schieramento di centro-sinistra.

Luciano LUCIANI

Si vota dal 6 al 9 giugno 2024

Nel 2024 le elezioni europee Cosa pensano i cittadini: l'indagine Eurobarometro della primavera 2023



Ad un anno dalle prossime **elezioni europee**, in programma dal 6 al 9 giugno 2024, è stata pubblicata l'indagine **Eurobarometro della primavera 2023**, che mostra il forte sostegno dei cittadini alla democrazia e l'elevata consapevolezza delle prossime elezioni.

A un anno dalle europee, dunque, l'interesse pubblico al riguardo è aumentato sensibilmente, arrivando a coinvolgere il 56% dei cittadini a livello Ue: una maggioranza netta, in aumento di sei punti percentuali rispetto al 2018 (l'anno prima delle ultime elezioni europee).

Per l'Italia si tratta di un aumento ancora più ampio, con il 58% degli intervistati che si dice interessato alle elezioni, rispetto al 47% del 2018. I due terzi circa degli intervistati (67%) sarebbero pronti a recarsi alle urne se si votasse la settimana prossima, il 64% il dato per l'Italia. Una domanda simile era già stata inclusa nell'indagine Eurobarometro dell'aprile 2018: allora aveva risposto positivamente il 58% dei cittadini (era il 63 per gli italiani). Il dato attuale mostra che i cittadini europei sono più inclini a votare alle elezioni europee del 2024 di quanto non lo fossero prima delle elezioni del 2019.

La Presidente del Parlamento europeo **Roberta Metsola** ha commentato così i risultati dell'indagine: "*Le elezioni sono importanti. Il voto è l'occasione per difendere ciò in cui si crede. Invito tutti, e in particolare i nostri giovani, ad andare a votare per determinare in quale Unione europea si vuole vivere*".

Le elezioni sono il fondamento di ogni democrazia. Così, alla domanda su *quale sia il valore più importante che il Parlamento europeo dovrebbe difendere*, i cittadini si sono espressi con chiarezza: la difesa della democrazia rappresenta la massima priorità per il 37% degli intervistati (il 34% degli italiani), seguita dalla tutela dei diritti umani nell'UE e nel mondo (28%) e dalla libertà di parola e di pensiero (27%). Per gli italiani, dopo la democrazia, viene la libertà di parola e pensiero, al 28%, e quindi, al 26%, la solidarietà tra gli Stati membri e le regioni.

Per il 54% degli intervistati (il 58% degli italiani), *la democrazia nell'UE funziona in modo soddisfacente*. Quanto ai suoi elementi costitutivi, i cittadini si dicono più soddisfatti delle elezioni libere e trasparenti (70%, il 69% per gli italiani), della libertà di parola (70%, stessa cifra per gli italiani) e del rispetto dei diritti fondamentali (66%, percentuale che cresce di due punti per gli italiani), ma meno della lotta contro la disinformazione e la corruzione.

A quattro anni dall'inizio dell'attuale legislatura, i cittadini riconoscono il **ruolo guida dell'UE nell'affrontare le diverse crisi che, una dopo l'altra, hanno segnato questo periodo**. La grande maggioranza dei cittadini europei è consapevole dell'impatto dell'Unione sulla propria vita quotidiana: la pensano così circa sette cittadini su dieci (71%), tra cui quasi un quinto (18%) per cui le azioni dell'UE hanno "molto" impatto. Anche il **ruolo del Parlamento è riconosciuto**: il 62% degli intervistati ricorda di averne sentito parlare di recente.

Con un gradimento del 69%, il sostegno dell'UE all'Ucraina è di gran lunga il risultato più apprezzato. Il grado di soddisfazione è più alto nei Paesi Bassi (90%), seguiti da Svezia, Finlandia e Irlanda (tutte all'87%), per l'Italia il dato si ferma al 61%. I livelli minimi si registrano invece in Slovacchia (45%) e Grecia (48%). Il gradimento per **l'azione dell'UE** è abbastanza alto anche nei settori della tutela dei diritti democratici e del rispetto dello Stato di diritto (64% anche per gli italiani), come anche in quello della politica estera (54%, un punto in più in Italia).

Le crisi degli ultimi anni appaiono evidenti quando si esaminano lo stato dell'economia e la situazione finanziaria dei cittadini. La metà degli intervistati (50%, il 41% per gli italiani) ritiene che il suo tenore di vita sia diminuito e si aspetta che questa tendenza proseguirà anche l'anno prossimo. Un altro 29% dice che il suo tenore di vita non è ancora diminuito (il 30% in Italia), ma prevede che ciò accadrà nel corso del prossimo anno.

Parallelamente aumentano le aspettative per quel che riguarda **l'individuazione di soluzioni concrete**: quasi due terzi degli intervistati (65%) non sono soddisfatti delle misure adottate dal proprio paese per far fronte alla crisi del costo della vita, percentuale che scende al 59%, insoddisfazione che si attesta al 57% in Europa ed al 51% in Italia per quanto riguarda le misure messe in campo dall'UE.

In linea con questi dati, i cittadini vogliono che il Parlamento dia la priorità alla lotta contro la povertà e l'esclusione sociale (38%), seguita dalla salute pubblica (33%), dall'azione contro i cambiamenti climatici (31%) e dal sostegno all'economia e alla creazione di nuovi posti di lavoro (31%). Per gli italiani le priorità sono, invece, il sostegno all'economia e la creazione di posti di lavoro (43%), quindi la salute pubblica (38%) e la lotta alla povertà e l'esclusione sociale (33%). La lotta al cambiamento climatico si situa in quarta posizione con il 28%.

L'iniziativa



“Dal turismo sociale a quello di ritorno nel Fermano”: il 25 agosto a Monterubbiano si commemora Luciani Gino promotore di un “turismo possibile” per i lavoratori e le loro famiglie



Nell'immediato dopo guerra il **turismo sociale** organizzato a favore dei lavoratori e delle loro famiglie prese avvio a **Monterubbiano e a Porto San Giorgio** e più genericamente nel Fermano, nella Costa Adriatica e nella Costa Romagnola.

Grazie alla capacità organizzativa dei referenti, **Lucchetti** originario di Monterubbiano che gestiva la mensa a pranzo e a cena e a **Luciani Gino**, che portò migliaia di lavoratori poligrafici e cartai di Gino Capponi e di Via Salaria 691 (la

Zecca), l'organizzazione dei lavoratori si resero promotori di un **turismo possibile** per le loro condizioni economiche, per i lavoratori stessi e le loro famiglie.

In atto sono in corso iniziative finanziate dal PNRR per rilanciare il turismo sociale e il turismo delle radici e cioè quello indirizzato alle comunità iscritte all'Aire e agli oriundi residenti nei Paesi europei ed oltreoceano. Ritengo che esistano le condizioni per un **rilancio turistico del Fermano** particolarmente collegato alla fruizione mare-monti. D'altra parte significativi passi avanti ha realizzato il territorio riuscendo ad ottenere l'istituzione della Provincia del Fermano.

Peraltro in quel periodo il **Presidente dell'Istituto Fernando Santi Marche** gestiva l'aviopista e una significativa attività di ristorazione con cibi di qualità e regionali. Proprio in questi locali di Monte Giorgio avvenivano le riunioni del Comitato promotore.

Venerdì 25 agosto ricorrerà il 31° anniversario della morte di Luciani Gino e in sua memoria, anche per ridare impulso e rilanciare le attività di turismo legate alla fruizione del turismo mare-monti, l'**Istituto Italiano Fernando Santi** organizzerà, con il patrocinio del Comune di Monterubbiano con il supporto delle organizzazioni sindacali nazionali, dell'Emilia Romagna e delle Marche e della Fitel nazionale e della Fitel Marche ed Emilia Romagna, un evento il cui scopo è quello di fare il punto della situazione rispetto al turismo sociale e di ritorno e mettere sul tavolo proposte utili a realizzare iniziative ed attività che possano rilanciare il territorio, in collaborazione con gli enti e le istituzioni competenti.

È utile ricordare, a questo proposito, che l'Istituto Italiano Fernando Santi peraltro è organismo di turismo sociale e partecipa alle fiere in Italia e all'estero e si rende protagonista di seminari formativi sulla dieta mediterranea e sulla sicurezza e le tecniche di conservazione degli alimenti.



Marco LUCIANI

LA STORIA

INCONTRO COMPAGNI DI SCUOLA
EX 5° D
I.T.C. VINCENZO GIOBERTI-ROMA

Riceviamo e pubblichiamo il racconto di un incontro speciale tra compagni di scuola, ognuno con una storia diversa. Infatti, ognuno di loro si è realizzato non nella propria città di origine ma altrove, quando un tempo trasferirsi aveva il valore e il significato di chi per trovare la sua strada e per realizzarsi ha deciso di farlo altrove.

Oggi questo avviene per motivi diversi, infatti trasferirsi, cambiare città, lasciare la propria famiglia le nuove generazioni lo fanno per necessità perché il luogo in cui sono nati non dà loro spazio per poter trovare la loro strada o devono comunque accontentarsi.

“Dopo oltre 2 anni dall’ultimo incontro 7/06/2021) ci siamo ritrovati noi, compagni di scuola ex Gioberti – classe 5° D, dove ci diplomammo ragionieri nel (lontano) 1966. È singolare e bellissimo che questi ‘ragazzi’ si ritrovino sistematicamente dopo 57 anni, e si cerchino, nonostante il trascorrere inesorabile del tempo: questo perché, tra noi, si è creato un legame indistruttibile.

Il 9 giugno 2023, presso l’abituale ritrovo della “Fraschetta di Grotta Perfetta” a Roma, trattoria specializzata in cucina tipica romana, eravamo ben in 12, tra cui alcune sorprese dell’ultima ora: era tra noi Remo Riccioni che è venuto dalla sua residenza in Saronno (Varese), Giuseppe Valvo, famoso gioielliere che ha donato a tutti un bellissimo portachiavi con incisa la data dell’incontro ed Eugenio Zaveti, oltre che ragioniere, come tutti noi, anche valentissimo fotografo. Oltre agli habituè di questi incontri – amarcord (G. Decina, G. Limentani, G. Lupo, G. Valcastelli, G. Marchetti, R. Bologni, F. Bigioni e M. Tagliaferro) era presente, e non poteva mancare, il nostro Presidente della “Brigata Ex 5° D- V. Gioberti, Luciano Luciani.

Tra noi commensali si sono intrecciati ricordi dei tempi – ahimè – lontani, nonché intrecci vorticosi di taglieri colmi di salumi, porchetta doc, formaggi...e poi un traffico convulso di padelle con rigatoni alla amatriciana (ottimi), spaghetti alla carbonara (sublimi) e rigatoni alla gricia (celestiali, anche se nel locale prevalgono i colori giallo e rosso – unica pecca); e poi ancora brindisi alla nostra salute e prosperità con calici di vino fresco “Pecorino”, scambio di informazioni sulle nostre attività, salute, passa-tempi ecc...

Il fulcro della tavolata è sempre il nostro caro Luciano che, nonostante i recenti e continui problemi di salute, è quanto mai attivo, propositivo e ‘combattente’: ci chiediamo tutti da dove attinga questa forza!

Continua così, Luciano; noi, ex della 5° D, siamo fieri di te! Alla prossima.

Roma, 9 giugno 2023

Gianni Valcastelli”.

AVVISO 3/2022 GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL)



Formazione in Sicilia: l'Istituto Regionale Fernando Santi organizza corsi di riqualificazione e aggiornamento: Operatore informatico di risorse web, Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative, Assistente familiare, Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura, Addetto alle murature e posa materiali lapidei e Addetto installazione impianti idrosanitari.

SEDI: PALERMO, PETRALIA SOPRANA, CEFALU', MAZARA DEL VALLO E AGRIGENTO

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi promuove il progetto "OBIETTIVO PROMOZIONE FUTURO" (AVVISO 3/2022 GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL)) e organizza in Sicilia diversi corsi di riqualificazione e aggiornamento.

A PALERMO DI:

- *Reskilling (Riqualificazione) di:*
 - Operatore informatico di risorse web di 516 ore di cui 366 ore d'aula + 150 ore stage;
 - Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Assistente familiare di 316 ore di cui 226 ore d'aula + 90 ore di stage
 - Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto alle murature, intonaci e posa materiali lapidei di 680 ORE di 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto installazione impianti idrosanitari di 680 ORE di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage.
- *Upskilling (Aggiornamento)*
 - Operatore informatico di risorse web (100 ORE) (5 CORSI)
 - Tecnico informatico (100 ORE) (2 CORSI)

A PETRALIA SOPRANA E CEFALÙ:

- *Reskilling (Riqualificazione) di:*
 - Operatore informatico di risorse web di 516 ore di cui 366 ore d'aula + 150 ore stage;
 - Un corso di Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Assistente familiare di 316 ore di cui 226 ore d'aula + 90 ore di stageM
 - Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto alle murature, intonaci e posa materiali lapidei di 680 ORE di 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto installazione impianti idrosanitari di 680 ORE di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage.
- *Upskilling (Aggiornamento)*
 - Operatore informatico di risorse web (100 ORE) (2 CORSI)
 - Tecnico informatico (100 ORE) (2 CORSI)

A MAZARA DEL VALLO:

- *Reskilling (Riqualificazione) di:*
 - Operatore informatico di risorse web 516 ore di cui 366 ore d'aula + 150 ore stage;
 - Assistente familiare di 316 ore di cui 226 ore d'aula + 90 ore di stage;
 - Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage
- *Upskilling (Aggiornamento)*
 - Operatore informatico di risorse web (100 ORE) (4 CORSI).

Ad AGRIGENTO

- *Reskilling (Riqualificazione)*
 - Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage
- *Upskilling (Aggiornamento)*
 - Operatore informatico di risorse web (100 ORE) (2 CORSI)

AVVISO 3/2022 GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL)



Formazione in Sicilia: l'Istituto Regionale Fernando Santi organizza corsi di riqualificazione e aggiornamento:
Operatore informatico di risorse web, Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative, Assistente familiare,
Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura, Addetto alle murature e posa materiali lapidei e
Addetto installazione impianti idrosanitari.

SEDI: PETRALIA SOPRANA, CEFALU', MAZARA DEL VALLO E AGRIGENTO

L' Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi promuove il progetto "GET BACK TO WORK" (AVVISO 3/2022 GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL)) e organizza in Sicilia diversi corsi di riqualificazione e aggiornamento.

A PETRALIA SOPRANA:

- *Reskilling (Riqualificazione) di:*
 - Operatore informatico di risorse web di 516 ore di cui 366 ore d'aula + 150 ore stage (**2 CORSI**);
 - Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Assistente familiare di 316 ore di cui 226 ore d'aula + 90 ore di stage;
 - Addetto alle murature, intonaci e posa materiali lapidei di 680 ORE di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto installazione impianti idrosanitari di 680 ORE di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage.
- *Upskilling (Aggiornamento)*
 - Operatore informatico di risorse web (100 ORE) (4 CORSI)
 - Tecnico informatico (100 ORE) (2 CORSI)

A CEFALU':

- *Reskilling (Riqualificazione) di:*
 - Operatore informatico di risorse web di 516 ore di cui 366 ore d'aula + 150 ore stage;
 - Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Assistente familiare di 316 ore di cui 226 ore d'aula + 90 ore di stage (**2 CORSI**);
 - Addetto alle murature, intonaci e posa materiali lapidei di 680 ORE di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto installazione impianti idrosanitari di 680 ORE di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage.
- *Upskilling (Aggiornamento)*
 - Operatore informatico di risorse web (100 ORE) (4 CORSI)
 - Tecnico informatico (100 ORE) (2 CORSI)

AD ALCAMO:

- *Reskilling (Riqualificazione) di:*
 - Operatore informatico di risorse web di 516 ore di cui 366 ore d'aula + 150 ore stage;
 - Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura di 680 ore di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Assistente familiare di 316 ore di cui 226 ore d'aula + 90 ore di stage;
 - Addetto alle murature, intonaci e posa materiali lapidei di 680 ORE di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage;
 - Addetto installazione impianti idrosanitari di 680 ORE di cui 500 ore d'aula + 180 ore stage.
- *Upskilling (Aggiornamento)*
 - Operatore informatico di risorse web (100 ORE) (5 CORSI)
 - Tecnico informatico (100 ORE) (3 CORSI)

Con le nuove modalità definite dall'Assessorato Regionale della Salute sono aperte le iscrizioni dell'anno 2023 - 2024 ai corsi di riqualificazione in OSS a Cefalù e a Petralia Soprana



Il costo di partecipazione è di 1.800 euro per il corso di riqualificazione professionale in OSS mentre costa 2.600 euro quello per il corso OSS di mille ore.

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 (art.12 comma 4) che consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie.

Sedi formative: Palermo, Cefalù, Petralia Soprana, Licata, Mazara del Vallo, Alcamo e Agrigento

L'Istituto Italiano Fernando Santi ha avviato in diverse realtà della Sicilia, quali: Palermo, Cefalù, Petralia Soprana, Alcamo, Mazara del Vallo, Agrigento e Licata, le iscrizioni ai corsi di qualificazione in **OSS (operatore socio-sanitario)** di 1000 ore e le iscrizioni ai **corsi di riqualificazione in OSS** di 420 ore per l'anno 2023. Dette attività corsuali si svolgeranno nei locali di **Cefalù** (EGV Center sotto la Stazione FF.SS.) a Piazza Bellipanni 30 e nei locali di **Petralia Soprana** (Frazione Madonnuzza) in Via Francesco Cammarata, 21.

Possono iscriversi discendenti delle Alte e delle Basse Madonie, dei Comuni del Mistrettese, dei Comuni limitrofi dell'Ennese, del Nisseno e quelli del Termitano.

Le **1000 ore del corso OSS** si svolgeranno per n.81 ore online, per 369 ore in presenza a Cefalù e a Petralia Soprana, mentre lo stage conclusivo della durata di 450 ore potrà svolgersi nei luoghi di residenza presso strutture ospedaliere. Costo di iscrizione € 2.600, con possibile pagamento rateale e l'impegno di rispettare la scadenza delle rate e l'obbligazione contrattuale assunta.

Le **420 ore del corso di riqualificazione in OSS** si svolgeranno per n.40 ore online, per n.180 ore in presenza a Cefalù e a Petralia Soprana, mentre lo stage conclusivo della durata di 240 ore potrà svolgersi nei luoghi di residenza presso strutture ospedaliere.

Qualora non si raggiunga tempestivamente il numero rispettivamente di 30 e di 25 iscritti la parte corsuale relativa all'attività didattica formativa sarà svolta nei locali di Cefalù. Costo di iscrizione € 1.800, con possibile pagamento rateale e obbligo di rispettare la scadenza delle rate e l'obbligazione contrattuale assunta.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi:

- in Piazza Bellipanni 30, Cefalù tel. 0921820574, cell. 3316432911;

- in Via Francesco Cammarata 21, Petralia Soprana tel. 0921998771, cell. 3316432911 – cell. 3278662485;

- in Via Simone Cuccia 45, Palermo tel. 091588719, cell. 3316432911, oppure a segreteria@iifs.it;

Destinatari dei corsi di riqualificazione:

- 1) Soggetti in possesso delle qualifiche conseguite ai sensi di legge, di seguito elencate e ottenute a seguito di frequenza di un corso di durata non inferiore a 700 ore:
 - Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST o Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi tutelari;
 - Operatore Socio Assistenziale - OSA, nelle varie declinazioni;
 - Operatore Addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili;
- 2) Sono ammessi alla riqualificazione i soggetti in possesso di una qualifica rilasciata ai sensi di legge e conseguita a seguito della frequenza di un corso dal cui attestato risulti una durata di almeno 700 ore in ambito socio - assistenziale di cui complessivamente almeno 150 ore di didattica concernente le aree relative, in linea generale, all'assistenza alla persona, nonché i soggetti che hanno conseguito la qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) il cui percorso formativo, ai sensi del D.M. n.295 del 26.7.1991, ha una durata pari a 670 ore;
- 3) Sono ammessi i soggetti in possesso del Diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Sociali conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;
- 4) Sono ammessi i soggetti in possesso del Diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;
- 5) Sono ammessi i soggetti in possesso dei Diploma quinquennale in Servizi per la sanità e l'assistenza sociale conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;
- 6) Sono ammesse le Infermiere Volontarie della Croce Rossa.

Istituto Italiano Fernando Santi

Scorrimento graduatoria Avviso pubblico n. 8/2016

L'Istituto Italiano Fernando Santi promuove nuovi corsi OSA

**Sedi formative:
Palermo, Cefalù, Petralia Soprana e Mazara del Vallo**

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 (art.12 comma 4) che consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie.



CORSI O.S.A.
Operatore Socio Assistenziale
ORE 800
(Di cui 590 in Aula e 210 di stage)
SEDI
Palermo, Cefalù, Petralia Soprana e
Mazara del Vallo

PER INFO E ISCRIZIONI
Istituto italiano Fernando Santi Soc. Coop. a.r.l. - Impresa sociale
Palermo: Via Simone Cuccia, 45 - 90144
Cefalù: Piazza Bellipanni, 30 0921820574
email a segreteria@iifs.it
tel. 091588719 - 0917827149
cell. 3316432911 - 3389576705

L'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale sta provvedendo allo scorrimento della graduatoria dei progetti di formazione da assegnare agli Enti a valere sull'Avviso pubblico n. 8/2016 "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia - Programma Operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014-2020".

L'avviso intende garantire alle persone in cerca di occupazione o ai detenuti in istituti di pena del territorio siciliano maggiori opportunità lavorative, proponendo percorsi formativi che consentano di acquisire le competenze richieste dalle imprese.

L'avviso offre, inoltre, la possibilità di beneficiare di una formazione finalizzata al rilascio di

una qualifica o di una specializzazione coerente con il repertorio delle qualificazioni. Per rendere più fruibile il percorso la metodologia didattica adatterà tecniche di lezione frontale e di apprendimento esperienziale, le attività formative in aula saranno realizzate, infatti, in continuità con le attività di stage in imprese che hanno contribuito alla progettazione del percorso.

L'Istituto Italiano Fernando Santi realizzerà n.5 corsi **OSA (Operatore Socio-Assistenziale)** nelle sedi formative di Palermo, Cefalù, Petralia Soprana (n.2 corsi) e Mazara del Vallo (presso Futura Formazione via Arturo Toscanini, 54).

Durata: 800 ore, 590 ore d'aula, 210 ore stage.

Requisiti: Scuola secondaria di primo grado.

Indennità di frequenza € 5 al giorno.

Trasporto pubblico rimborsato da altro comune di residenza.

Qualifica: attestato di qualifica professionale valido su tutto il territorio Nazionale.

Conseguita la qualificazione in OSA, l'Istituto Italiano Fernando Santi avvierà il corso di riqualificazione in OSS (Operatore Socio-Sanitario). Coloro che hanno conseguito il titolo di OSA presso l'Istituto fruiranno di una riduzione del costo di iscrizione di € 100.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

via email a segreteria@iifs.it

tel. 091588719 - 0917827149

cell. 3316432911 - 3389576705